

## Organizzazione e promozione per valorizzare i beni culturali (Gianfranco Leccis)

Date : 19 Aprile 2016

Per sviluppare il **turismo in Sardegna** ed uscire dal solito discorso *'estate, sole e mare'* molti ritengono che occorre proporre il **nostro patrimonio culturale**. Perciò, è bene esaminare la **gestione e la presentazione di questo patrimonio**.

Un agente di viaggio, sardo e trapiantato a Milano, ha raccontato che suo figlio, nato in Sardegna e cresciuto a Milano, che si occupa della programmazione di viaggi turistici in tutto il mondo ha deciso all'improvviso di venire per un rapido viaggio per Pasqua col figlio di 10 anni: entrambi la conoscono perché ci vengono nel periodo estivo, ma non c'erano mai venuti fuori stagione. Hanno viaggiato in aereo da Milano a Cagliari, noleggiato un'auto e sono andati subito a **Barumini**, guide ben preparate li hanno accompagnati nella visita e relativo giudizio positivo: *"Fantastico, incredibile"*. Il giorno successivo sono andati sulla costa orientale, ad **Arbatax**, escursione in motoscafo alle grotte: *"Paesaggi incantevoli da rimanere a bocca aperta"*; terzo giorno, da costa a costa, sono andati a **Bosa** e poi, percorrendo la panoramica, ad **Alghero** per la partenza: *"senza parole"*. Non sono andati a **Cabras**, pur passandoci vicino, a vedere i **Giganti di Mont'e Prama** né **Tharros**, perché non sapevano e non hanno trovato alcuna indicazione in proposito. Pernottamenti nei b&b (*alberghi non ce n'erano o erano chiusi*), pasti in ristoranti lungo la strada. Unica nota dolente aver avuto notevoli difficoltà per trovare posto sugli aerei. Un'esperienza indimenticabile, il bambino la racconterà a scuola nel tema *"Dove avete trascorso le vostre vacanze per Pasqua"*.

Altro episodio. Un conoscente ha ospitato una coppia di amici continentali, del nord Italia, buoni conoscitori della Sardegna e appassionati di archeologia, li ha portati a **Fordongianus** dove hanno visitato le terme romane, la casa aragonese e la **chiesa romanica di San Lussorio**. Guida preparatissima che ha ben illustrato le caratteristiche, inserite nel quadro storico generale, dell'antico *forum traiani*, uno dei maggiori centri del periodo romano e di periodi successivi. Successivamente sono andati a **Cabras** per il museo coi **Giganti**. Anche qui hanno trovato guide competenti che hanno reso la visita straordinaria. Un terzo episodio l'ha raccontato un amico che si è recato a **Caprera** e ha visitato il **Compendio garibaldino** costituito dalla casa e dal nuovo memoriale. Ottima l'accoglienza e l'accompagnamento da parte dei custodi che guidano i visitatori. Eccezionale è stato soprattutto il memoriale, realizzato felicemente, dove insieme alla **storia di Garibaldi** appare anche quella dell'intera Italia.

Vi sono tanti casi di ottime gestioni di siti culturali: l'antica città di **Nora**, il **tempio di Antas** ed il **Museo del molino ad acqua a Fluminimaggiore**, i musei archeologico, paleontologico e delle miniere di carbone a **Carbonia**, e molti altri. In ognuno operano giovani, soci o dipendenti di cooperative o piccole società, che si sono creati un lavoro, si sono preparati e lo svolgono con passione. Sono tutti precari, hanno preso il lavoro partecipando a gare che hanno una durata limitata e nessuna certezza malgrado il loro interessamento. A volte hanno ricevuto un sostegno, ma spesso hanno dovuto provvedere perfino a realizzare le strutture minime: a **Tempio** c'è una piccola società che si occupa del **Nuraghe Monte Maiori** ed ha dovuto provvedere a proprie spese a realizzare il punto di ricevimento e la biglietteria. Anche ad **Alghero** c'è una piccola cooperativa che gestisce due importanti zone archeologiche senza avere finanziamenti o supporti.

Vi sono più o meno **un centinaio di siti tra zone archeologiche, musei, monumenti** (*per esempio, le chiese romaniche come San Gavino di Porto Torres o la Basilica di Saccargia*), curati da queste piccole imprese dedite a proporre e valorizzare il patrimonio della propria città o paese. Vi sono alcuni casi dove le *amministrazioni locali* sono abbastanza attente e sono sorte organizzazioni come fondazioni o istituzioni quali *Alghero, Ozieri, Arzachena*. Quello di maggior interesse è forse **Barumini**, che ha un'eccellente organizzazione ed impegno. **La valorizzazione e la gestione del patrimonio** è importantissima e **l'elemento umano fondamentale**. La politica regionale appare discutibile e farraginoso: l'interesse turistico è evidente però finora l'*Assessorato al Turismo* non aveva alcuna competenza, di recente vi è stato un accordo che si spera efficace. Non è tanto un problema di sovvenzioni o assistenzialismo, ma di organizzazione e promozione.

**Gianfranco Leccis**

**(admaioramedia.it)**